



IL VICEMINISTRO
On. Catia Polidori

COMUNICATO STAMPA

COMMERCIO ESTERO: AL VIA STATI GENERALI! OLTRE 1000 IMPRENDITORI DA TUTTA ITALIA

Roma, 28 ottobre 2011 - 14 grandi imprenditori, 6 gruppi di lavoro suddivisi secondo i settori chiave del made in Italy, 6 mesi di preparazione, 7 associazioni di categoria coinvolte insieme ai responsabili dei principali istituti di internazionalizzazione, regioni, massimi rappresentanti delle autorità europee e italiane del settore, oltre 1000 imprenditori da tutta Italia per partecipare alla due giorni finale. Con questi numeri comincia oggi la prima giornata dei lavori degli Stati generali del commercio con l'estero. La CONVENTION sarà aperta dal viceministro allo Sviluppo economico, Catia Polidori, alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi.

"Sono tante le realtà che mandano avanti questo paese, imprese piccole e grandi, meridionali e settentrionali, del manifatturiero e dei servizi e che hanno deciso di dedicare il loro prezioso tempo per dare il proprio contributo ad una due giorni che non vuole essere un convegno ma una riflessione corale per condividere le criticità che i principali settori produttivi nazionali incontrano nel processo di internazionalizzazione e per individuare, insieme a governo e istituzioni, ogni intervento possibile per definire le priorità del Sistema Italia nella sfida globale", ha dichiarato il viceministro Polidori. " Questa due giorni è un atto dovuto verso tutti coloro che stanno riuscendo nell'incredibile performance di battere tutte le altre economie nel tasso di sviluppo delle esportazioni. È un dato di fatto che l'export vale da solo il 25% del nostro Pil. Le nostre imprese hanno dato prova di forte credibilità. Ora tocca a noi sostenerle".

La squadra Made in ITALY, suddivisa in sei tavoli di lavoro tematici, ha infatti elaborato un lungo elenco di proposte che sarà sottoposto oggi ai circa mille imprenditori degli Stati generali, per poi giungere ad un documento conclusivo. Questa è la squadra scesa in campo: Michele Bauli, Simone Bettini, Guido Grassi Damiani, Francesco Divella, Gaetano Maccaferri, Maurizio Marinella, Antonio Moretti, Rodolfo Ortolani, Carlo Palmieri, Luca Poncato, Gianluca Rana, Ettore Riello, Roberto Snaidero e Luisa Todini.

Le esportazioni italiane hanno registrato negli ultimi tre anni un aumento dei prezzi, evidenziato dalla crescita in valore superiore a quella in volumi. Solo nei primi otto mesi del 2011 l'export registra infatti una crescita tendenziale dei valori medi unitari pari al 7,5% mentre dei volumi è pari al 6,3%. Questo trend evidenzia un forte spostamento verso produzioni di maggiore qualità.

In termini territoriali l'export di Lombardia, Veneto, Emilia e Toscana incide sul totale italiano per oltre il 60% (a gen-giu 2011) e tra le regioni che forniscono il maggior contributo alla crescita delle esportazioni nazionali si segnalano la Sicilia (+29,2%) e il Lazio (20,8%). Rilevanti incrementi riguardano anche Liguria, Puglia e Abruzzo.

Dal lato settoriale l'export nella Meccanica, Metallurgia, Tessile e Mezzi di trasporto pesa sul totale nazionale per oltre il 50% e tra i settori manifatturieri risultano particolarmente dinamiche le vendite sui mercati esteri di prodotti in metallo, petroliferi, macchinari e apparecchi, di prodotti chimici e di tessile abbigliamento pelli.